



ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

CENTRO DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE - Via Altabella, 6 40126 BOLOGNA Tel. 051/64.80.765
E-mail press@chiesadibologna.it

Data: 26 agosto 2024

Destinatario: DIRETTORE

N° di pagine: 1

COMUNICATO STAMPA

Il 50° anniversario del gemellaggio fra le Chiese di Bologna e di Iringa

Da mercoledì 28 agosto a giovedì 5 settembre la visita e le celebrazioni in Tanzania

Da mercoledì 28 agosto a giovedì 5 settembre Mons. Stefano Ottani, Vicario Generale per la Sinodalità, si recherà in Tanzania in occasione delle celebrazioni per il 50° anniversario del gemellaggio tra l'Arcidiocesi di Bologna e la Diocesi di Iringa. Sabato 31 agosto alle ore 10.00, nella chiesa parrocchiale di Mapanda, Mons. Ottani concelebrerà la Messa insieme a Mons. Tarcisius Ngalalekumtwa, Vescovo di Iringa, e a Mons. Vincent Mwagala, Vescovo della nuova Diocesi di Mafinga, nel cui territorio si trovano le missioni di Usokami e Mapanda. Nei mesi scorsi, nell'ambito delle celebrazioni per il 50° e in occasione dell'ordinazione episcopale di Mons. Mwagala, si era recato in Tanzania anche Mons. Giovanni Silvagni, Vicario Generale per l'Amministrazione. A Mapanda si trovano attualmente due sacerdoti diocesani, don Marco Dalla Casa e don Davide Zangarini, e la Casa delle Famiglie della Visitazione. A Usokami sono presenti la comunità delle suore Minime dell'Addolorata e la famiglia Soglia.

«A cinquant'anni dall'inizio del gemellaggio tra la Diocesi di Bologna e quella di Iringa – spiega Mons. Ottani – si può affermare che il rapporto è cambiato: non siamo più solo noi ad “andare verso” i nostri fratelli africani per evangelizzarli, ma c’è ormai una reciprocità. Ciò corrisponde, del resto, al fatto che la missione non è più solo e tanto “ad gentes”, quanto soprattutto nelle nostre stesse regioni».

«Cinquanta anni di comunione tra le nostre Diocesi – afferma Mons. Silvagni – hanno scritto una nuova pagina degli Atti degli Apostoli. Un dono inestimabile che ci ha fatto toccare con mano la fecondità del Vangelo e la forza dello Spirito. La presenza bolognese di preti, suore Minime dell'Addolorata, famiglia Soglia e Famiglie della Visitazione, si è inserita su quella dei primi evangelizzatori e dei primi cristiani che hanno impiantato la Chiesa sulle montagne di Iringa. Le feste per questo Giubileo, molto sentite a Mapanda, ci aiutano a ripercorrere la lunga strada in ringraziamento e invocazione che si rinnovano ancora».

Per informazioni www.chiesadibologna.it